



Un tale disse a Gesù: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane...».

GESÙ SI DIRIGE DECISAMENTE VERSO GERUSALEMME

ENTRARE nel Regno di Dio significa amare la vita così come l'ha amata Cristo, con totale dedizione, disinteresse personale, rifuggendo sempre le logiche del mondo. Gesù chiede a chi desidera seguirlo e mettersi alla sua sequela di non voltarsi mai indietro (*Vangelo*). Non è disistima degli affetti più cari: anche Eliseo torna a baciare suo padre, per poi mettersi al servizio di Elia profeta senza rimpiangere quel che ha lasciato (*I Lettura*). Perché tutto questo sia possibile, è necessario essere liberi da compromessi umani, che portano l'uomo alla schiavitù dell'interesse o del tornaconto personale, così da farsi ammaliare da quel che si è lasciato; bisogna mettersi al servizio gli uni degli altri nella carità, evitare ogni forma di sopruso e di violenza (*II Lettura*).

Tutto questo è possibile solo se si acquisisce il vero stile della libertà evangelica, sapendo che solo il Regno di Dio è definitivo, il resto è relativo alla sua costruzione, per la quale il discepolo lavora con alacrità, fiducia, correttezza, nobiltà d'animo e dono di sé. Vivendo così, si «riposa al sicuro» (*Salmo*), perché chi vive il Vangelo è anche nella pienezza dell'umanità! **Tiberio Cantaboni**

● *Seguire Gesù è un impegno che esige sacrificio e non tollera riserve. Per seguire Cristo non basta una risposta occasionale, occorre che questa sia compiuta nella responsabilità e con l'aiuto della fede.* - Oggi si celebra la Giornata mondiale per la carità del Papa.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47,2) in piedi

Popoli tutti, battete le mani, acclamate a Dio con voci di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, consapevoli dei nostri peccati, chiediamo al Signore di purificarci, per essere meno indegni di accostarci alla sua Mensa.

(Breve pausa di silenzio).

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

C - Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, **Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 992:

C - O Dio, che ci chiami a celebrare i tuoi santi misteri, sostieni la nostra libertà con la forza e la dolcezza del tuo amore, perché non venga meno la nostra fedeltà a Cristo nel generoso servizio dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Eliseo riceve l'investitura e la prerogativa del profeta. Si distacca dalla sua famiglia e dalla sua vita di prima. Si pone al seguito di Elia, in piena disponibilità alla parola di Dio.

Dal primo libro dei Re (19,16b.19-21)

In quei giorni, il Signore disse a Elia: ¹⁶«Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». ¹⁹Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello.

²⁰Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

²¹Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 15/16,1-2.5.7-11)

Dio è la nostra eredità, la fonte della vera felicità e di una gioia traboccante. Per questo cantiamo (o diciamo):

℟ Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

The image shows two staves of musical notation in G major, 2/4 time. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are: G4 (labeled 'Fa'), A4 (labeled 'Re-'), B4, C5, D5, E5. The lyrics 'Sei tu, Si - gno - re,' are written below. The second staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The notes are: F#4 (labeled 'Sib'), G4, A4, B4, C5, D5. The lyrics 'l'u - ni - co mio be - ne.' are written below.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. / Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». / Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. ℟

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; / anche di notte il mio animo mi istruisce. / Io

pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. ℟

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. ℟

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. ℟

SECONDA LETTURA

Il cristiano è un uomo libero. Egli agisce facendosi guidare dallo Spirito Santo non solo per liberarsi dal peccato, ma per amare e servire Dio e i fratelli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (5,1.13-18)

Fratelli, ¹Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. ¹³Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. ¹⁴Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

¹⁵Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! ¹⁶Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. ¹⁷La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. ¹⁸Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (1Sam 3,9; Gv 6,68c) in piedi

℟ Alleluia, alleluia.

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta: tu hai parole di vita eterna. ℟ Alleluia.

VANGELO

Gesù s'incammina "decisamente" verso Gerusalemme, dove affronterà la sua passione. Quando chiama, Gesù vuole che lo seguiamo senza riserve o ripensamenti.

✠ **Dal Vangelo secondo Luca (9,51-62)**

A - Gloria a te, o Signore.

⁵¹Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme ⁵²e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per prepararli l'ingresso.

⁵³Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

⁵⁴Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?».

⁵⁵Si voltò e li rimproverò. ⁵⁶E si misero in cammino verso un altro villaggio.

⁵⁷Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». ⁵⁸E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». ⁵⁹A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». ⁶⁰Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». ⁶¹Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». ⁶²Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,** e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, con la libertà dei figli di Dio, presentiamo al Padre la nostra comune preghiera perché ci insegni ad essere veri discepoli del suo Figlio Gesù.

Preghiamo insieme, dicendo:

Assemblea - **Venga il tuo Regno, Signore.**

1. Signore, conserva la tua Chiesa nella vera li-

bertà; mai si aggrappi ai poteri terreni, ma viva povera e fiduciosa nella tua Provvidenza. Noi ti preghiamo:

2. Signore, suscita nel cuore dei responsabili delle Nazioni la vera sapienza del cuore; non guardino mai al tornaconto e all'interesse personale, ma al vero bene delle popolazioni affidate alle loro cure. Noi ti preghiamo:

3. Signore, effondi ancora il tuo Spirito sulla Chiesa perché sperimenti una rinnovata Pentecoste; molti uomini e donne siano in grado di lasciare tutto per portare il tuo Vangelo in ogni angolo del mondo. Noi ti preghiamo:

4. Signore, libera i giovani dalle moderne schiavitù che li affossano nella droga, nell'alcol, nella ricerca smodata di piacere senza amore; vengano raggiunti da quella pace che solo il tuo amore può donare. Noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Abbiamo presentato la nostra supplica a te, Signore della misericordia e dell'amore. Fa' che il dono della Parola di vita che anche oggi ci hai fatto trovi in noi un terreno fertile che produca una messe sovrabbondante. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VII: *La missione dello Spirito della Chiesa.* Messale II ed., pag. 343).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Gesù mosse decisamente verso Gerusalemme incontro alla sua Passione. (Cfr Lc 9,51)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

C - La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Beato chi cammina** (618); **Tu, festa della luce** (739). **Salmo responsoriale:** M° A. Recalcanti. **Ritornello: Sei tu, Signore, il mio rifugio** (143). **Processione offertoriale: Se voi avete fame** (310). **Comunione: Tu sei la mia vita** (732); **Signore, tu mi scruti e mi conosci** (729). **Congedo: Vergine del silenzio** (595).

«SERVONO ANCORA I CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA?»

L'AMORE non ha bisogno di "precetti". Gli stessi dieci Comandamenti che Dio ha dato al suo popolo per mezzo di Mosè sono radicalmente già presenti nel cuore di ogni essere umano.

Tuttavia, per quel peccato d'origine, che è strettamente collegato con la nostra libertà e che continuamente ci tenta a sostituire Dio con il proprio Io, esiste quella legge che l'apostolo Paolo assimila ad un "pedagogo" (Cfr. Gal 3,24). Cioè ad una guida che ci richiama continuamente a seguire la strada che conduce alla piena realizzazione della nostra esistenza terrena.

I cinque precetti della Chiesa (messa domenicale, confessione annuale, comunione a Pasqua, digiuno/astinenza, aiuto per le necessità materiali della Chiesa), si inseriscono in questa pedagogia di "emergenza" perché al battezzato non venga a mancare quel minimo di pratica cristiana che esprime e alimenta la vita in Cristo e nella Chiesa. Tuttavia la sola osservanza materiale della legge non salva (Gal 2, 16). I gesti dell'amore compiuti senza amore sono un'odiosa falsità. Gesù ha pronunciato le parole più dure contro coloro che osservavano meticolosamente le norme religiose, ma non osservavano le fondamentali leggi umane della giustizia e della carità verso il prossimo (Cfr. Mt 23).

I precetti delimitano la strada, ma sono superflui per chi ha scelto di condurre la propria vita alla luce del comandamento che riassume tutti gli altri: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima con tutta la tua mente... Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Mt 22, 37-39).

Silvano Sirboni, liturgista



I Precetti della Chiesa, «Per una conclusione». In senso orario: Beato Don Pino Puglisi, S. Teresa di Calcutta, Don Giuseppe Diana, Don Tonino Bello, Chiara Lubich, S. Gianna T. Molla. Illustrazione di Francesca Corrao (2018).

01 L Misericordioso e pietoso è il Signore. La scelta di seguire Gesù è radicale. Non vi può essere compromesso quando si tratta di impegnarsi per la salvezza. Solo Dio può aiutarci in ciò. *S. Aronne; B. Ignazio Falzon; B. Antonio Rosmini.* Gen 18,16-33; Sal 102,1-4.8-11; Mt 8,18-22.

02 M La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi. Anche le forze della natura obbediscono al comando di Gesù. Eppure, l'uomo lascia perdere. *S. Bernardino Realino; B. Eugenia Joubert; S. Lidano.* Gen 19,15-29; Sal 25,2-3.9-12; Mt 8,23-27.

03 M S. Tommaso apostolo. Festa (rosso). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Familiari di Dio è una dignità che mai riusciremo a comprendere. Siamo inseriti nella cerchia stretta di Dio, nella sua intimità, nel rapporto esistente tra le persone della Trinità. *S. Eliodoro; S. Leone II.* Ef 2,19-22; Sal 116,1-2; Gv 20,24-29.

04 G Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi. L'azione di Gesù è integrale. Egli salva anima e corpo dell'uomo. La sua grazia è totalizzante e sanante. Ricrea l'equilibrio interrotto o alterato. *S. Elisabetta di Portogallo (m.f.); B. Piergiorgio Frassati.* Gen 22,1-19; Sal 114,1-6.8-9; Mt 9,1-8.

05 V Rendete grazie al Signore, perché è buono. Matteo si alzò e seguì Gesù. Quando il Signore passa sconvolge la vita. Nessuno può rimanere indifferente. Una scelta si impone sempre. *S. Antonio M. Zaccaria (m.f.); B. Matteo Lambert e c.; S. Domezio.* Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105,1-5; Mt 9,9-13.

06 S Lodate il Signore, perché il Signore è buono. Ecco, il Signore fa nuove tutte le cose, a cominciare dal cuore dell'uomo. La sua grazia rende completamente la vita a quanto sta per morire o ha bisogno di energia. *S. Maria Goretti (m.f.); S. Maria Teresa Ledochowska.* Gen 27,1-5.15-29; Sal 134,1-6; Mt 9,14-17.

[07 D XIV Domenica del T.O. / C (S. Pantano di Alessandria) Is 66,10-14; Sal 65,1-7.16.20; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20].

Nicola Gori

I SANTI CI PARLANO: Tommaso è l'apostolo più vicino a noi per la sua sincera fatica nel fidarsi, eppure come lui anche noi vorremmo essere così capaci di lasciarci sorprendere dal Signore, il quale non disdegna la nostra fatica di credere ma l'accompagna.

RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Intenzioni: **Luglio**

Universale. Perché i politici, gli scienziati e gli economisti lavorino insieme per la protezione dei mari e degli oceani. **Dei Vescovi:** Perché con la fine delle attività scolastiche gli studenti possano dedicarsi maggiormente a esperienze di preghiera, condivisione e servizio. **Mariano:** Maria ci renda attenti alle sofferenze e ai problemi degli altri.